



Città di Cava de' Tirreni
Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data: 22/09/2014

N. 71 del 22/09/2014

OGGETTO: Ordine del Giorno su disegno di legge delega recante "Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche". (A.S. 1577). Contrarietà alla abolizione della figura del segretario comunale e provinciale

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, il giorno **22**, del mese di **Settembre**, alle ore **17.05**, in apposita sala, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza dell'avv. **Antonio Barbuti**, previa convocazione diramata con nota n. 68567 del 17/09/2014.

Assiste e partecipa il **dott. Francesco Sorrentino**, vice Segretario Generale del Comune.

All'atto della discussione del presente argomento, risultano, come appresso indicato, presenti o assenti i seguenti componenti il consiglio Comunale:

<i>Il Sindaco Marco Galdi</i>	SI		
<i>ed i Consiglieri:</i>			
1 <i>Antonio Barbuti</i>	SI	2 <i>Luca Alfieri</i>	NO
3 <i>Daniele Angrisani</i>	NO	4 <i>Germano Baldi</i>	NO
5 <i>Roberto Bellizia</i>	NO	6 <i>Vincenzo Bove</i>	NO
7 <i>Federico De Filippis</i>	SI	8 <i>Gianpio De Rosa</i>	NO
9 <i>Annalisa Della Monica</i>	SI	10 <i>Massimiliano Di Matteo</i>	NO
11 <i>Massimo Esposito</i>	SI	12 <i>Daniele Fasano</i>	SI
13 <i>Luigi Gravagnuolo</i>	NO	14 <i>Bernardo Mandara</i>	SI
15 <i>Michele Mazzeo</i>	NO	16 <i>Matteo Monetta</i>	SI
17 <i>Antonio Palumbo</i>	SI	18 <i>Carminé Papa</i>	NO
19 <i>Enrico Polacco</i>	NO	20 <i>Enrico Polichetti</i>	NO
21 <i>Giovanni Salsano</i>	SI	22 <i>Gaetano Santoriello</i>	NO
23 <i>Pasquale Scarlino</i>	SI	24 <i>Giovanni Senatore</i>	NO
25 <i>Nunzio Senatore</i>	SI	26 <i>Pasquale Senatore</i>	SI
27 <i>Raffaele Senatore</i>	NO	28 <i>Vincenzo Servalli</i>	NO
29 <i>Sabato Sorrentino</i>	NO	30 <i>Emanuele Vittore</i>	NO

Presenti: 13 - Assenti: 18

Alle 20.20 il Consiglio Comunale discute l'argomento posto al n. 4 dell'o.d.g. "Ordine del Giorno su disegno di legge delega recante "Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (A.S. 1577). Contrarietà alla abolizione della figura del segretario comunale e provinciale".

Alle 20.24 entra il consigliere Polichetti (presenti n. 14).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione n. 54 del 18/9/2014, presentata dal Sindaco, di pari oggetto;

- Dato atto che trattandosi di delibera di mero indirizzo i pareri di regolarità tecnica e contabile non sono dovuti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs 267/2000;

Con il seguente risultato accertato dal Vicesegretario Generale ai sensi dell'art. 75 del regolamento delle adunanze consiliari, a seguito di votazione effettuata per alzata di mano sulla approvazione della proposta agli atti:

Presenti n. 14 Assenti n. 17 (Alfieri, Angrisani, Baldi, Bellizia, Bove, De Rosa, Di Matteo, Gravagnuolo, Mazzeo, Papa, Polacco, Santoriello, Senatore Giovanni, Senatore Raffaele, Servalli, Sorrentino, Vittore)

Astenuti n. 4 (Scarlino, Senatore Nunzio, Palumbo, Monetta)

Voti a favore n. 10

DELIBERA

Di approvare il seguente ordine del giorno:

"Il Consiglio Comunale di Cava de' Tirreni

1. **ESPRIME** preoccupazione e contrarietà alla proposta, contenuta nel disegno di legge (A.S. n. 1577) citato in premessa, attualmente all'esame della I Commissione Affari Costituzionali del Senato della Repubblica, di abolire la figura del segretario comunale e provinciale, in quanto tale proposta rischia di indebolire invece di modernizzare la dirigenza da affiancare agli Amministratori e di cui dotare l'ente locale;
2. **RICORDA** che le stesse Autonomie Locali, a fronte di recenti interventi legislativi non sempre coerenti e organici, hanno chiesto più volte non una abrogazione ma una riforma organica dei segretari, per dotare gli enti di una dirigenza apicale ancora più adeguata per competenze e funzioni alle necessità;
3. **CHIEDE** al Governo di rivedere tale posizione ed alle forze politiche presenti in Parlamento di considerare la figura del segretario comunale un valore aggiunto per le autonomie locali ed una figura dirigenziale non da abolire ma da riformare, con sistemi di reclutamento e di formazione capaci di rafforzarne le capacità professionali, innovandole e rendendo tale figura professionale ancora più competente, e maggiormente dotata degli strumenti necessari ad assicurare la direzione complessiva, superando le ambiguità dell'attuale normativa;
4. **IMPEGNA** il Sindaco ad assumere le iniziative politiche ritenute opportune, nell'ottica di un'organica riforma della figura del segretario comunale e provinciale nei sensi sopra descritti e non della sua abolizione;
5. **INVITA** il Sindaco a trasmettere il presente ordine del giorno alla Presidente della I Commissione Affari Costituzionali del Senato della Repubblica (anna.finocchiario@senato.it), al Senatore relatore alla Commissione (giorgio.pagliari@senato.it) Presidente del Consiglio dei Ministri (matteo@governo.it, centromessaggi@governo.it) al Ministro della Pubblica Amministrazione

(protocollo_dfp@mailbox.governo.it), al Presidente dell'ANCI (anci@pec.anci.it) al Presidente dell'UPI (upi@messaggipec.it)".

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: Disegno di legge delega recante “Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”. (A.S. 1577). Contrarietà alla abolizione della figura del segretario comunale e provinciale

IL SINDACO

PREMESSO CHE il Governo ha recentemente approvato un disegno di legge delega, attualmente all'esame del Senato della Repubblica (A.S. n. 1577), concernente la Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

PRESO ATTO che tale disegno di legge, all'art. 10, contiene delega al Governo ad adottare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della medesima legge, uno o più decreti legislativi in materia di dirigenza pubblica, con l'espressa previsione dell'abolizione della figura dei segretari comunali e provinciali;

CONSIDERATO CHE il segretario è storicamente parte integrante delle autonomie locali ed è il primo collaboratore dell'Amministrazione eletta, svolge un ruolo centrale di garanzia e direzione complessiva dell'ente, ed è fondamentale per assicurare il coordinamento e il buon andamento delle attività ed il conseguimento del programma di governo;

CHE negli ultimi anni il ruolo di garanzia dei segretari è stato rafforzato dal legislatore ponendo in capo agli stessi la responsabilità del sistema dei controlli interni (L. 213/2012), nonché della prevenzione della corruzione (L. 190/2012) e della trasparenza negli enti locali (D.Lgs. n. 33/2013);

RITENUTO che la cancellazione dei segretari comunali e provinciali priverebbe i Comuni e le Province del dirigente di vertice che opera affinché il programma politico-amministrativo degli amministratori eletti sia realizzato al meglio, tenuto conto dei mezzi a disposizione e nel rispetto della normativa;

PRESO ATTO, peraltro, che quella dei segretari comunali è l'unica carriera, nella Pubblica Amministrazione, in cui non solo l'accesso all'impiego, ma anche la progressione (dai Comuni più piccoli ai Comuni più grandi) sono subordinati al superamento di concorsi severi che richiedono un alto livello di conoscenza del diritto amministrativo e anche del diritto civile, finanziario e penale;

DATO ATTO che le stesse Autonomie Locali, a fronte di recenti interventi legislativi non sempre coerenti e organici, hanno chiesto più volte non una abrogazione ma una riforma organica dei Segretari, per dotare gli enti di una dirigenza apicale ancora più adeguata per competenze e funzioni alle necessità;

RITENUTO pertanto proporre al Consiglio Comunale, quale Organo di indirizzo politico, l'approvazione di apposito ordine del giorno, ai sensi dell'art. 52 del regolamento per le adunanze consiliari, attraverso il quale il Civico Consesso esprima contrarietà alla proposta di abolizione della figura dei segretari comunali e provinciali, che rischia di indebolire invece che modernizzare la dirigenza da affiancare agli Amministratori e di cui dotare l'ente locale;

VISTO l'art. 52, comma 1, del regolamento per le adunanze consiliari, il quale prevede che
“Gli ordini del giorno consistono nella formulazione di un voto politico-amministrativo su fatti o questioni di interesse della comunità per i loro riflessi locali, nazionali od internazionali, che investono problemi politico-sociali di carattere generale e possono essere proposti anche a seguito del dibattito su uno specifico argomento.”

DATO ATTO che il presente deliberato, essendo atto di indirizzo politico, non richiede l'acquisizione dei pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

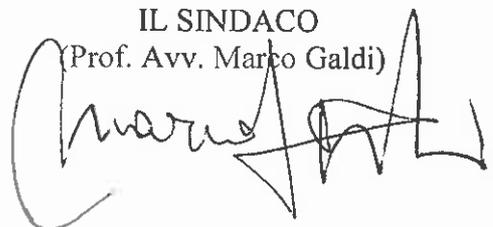
PROPONE
al Consiglio Comunale
di approvare il seguente Ordine del Giorno:

“Il Consiglio Comunale di Cava de' Tirreni:

1. **ESPRIME** preoccupazione e contrarietà alla proposta, contenuta nel disegno di legge (A.S. n. 1577) citato in premessa, attualmente all'esame della I Commissione Affari Costituzionali del Senato della repubblica, di abolire la figura del segretario comunale e provinciale, in quanto tale proposta rischia di indebolire invece di modernizzare la dirigenza da affiancare agli Amministratori e di cui dotare l'ente locale;
2. **RICORDA** che le stesse Autonomie Locali, a fronte di recenti interventi legislativi non sempre coerenti e organici, hanno chiesto più volte non una abrogazione ma una riforma organica dei segretari, per dotare gli enti di una dirigenza apicale ancora più adeguata per competenze e funzioni alle necessità;
3. **CHIEDE** al Governo di rivedere tale posizione ed alle forze politiche presenti in Parlamento di considerare la figura del segretario comunale un valore aggiunto per le autonomie locali ed una figura dirigenziale non da abolire ma da riformare, con sistemi di reclutamento e di formazione capaci di rafforzarne le capacità professionali, innovandole e rendendo tale figura professionale ancora più competente, e maggiormente dotata degli strumenti necessari ad assicurare la direzione complessiva, superando le ambiguità dell'attuale normativa;
4. **IMPEGNA** il Sindaco ad assumere le iniziative politiche ritenute opportune, nell'ottica di un'organica riforma della figura del segretario comunale e provinciale nei sensi sopra descritti e non della sua abolizione;
5. **INVITA** il Sindaco a trasmettere il presente ordine del giorno alla Presidente della I Commissione Affari Costituzionali del Senato della Repubblica (anna.finocchiaro@senato.it), al Senatore relatore alla Commissione (giorgio.pagliari@senato.it) Presidente del Consiglio dei Ministri (matteo@governo.it, centromessaggi@governo.it) al Ministro della Pubblica Amministrazione (protocollo_dfp@mailbox.governo.it), al Presidente dell'ANCI (anci@pec.anci.it) al Presidente dell'UPI (upi@messaggipec.it).”

IL PROPONENTE

IL SINDACO
(Prof. Avv. Marco Galdi)



TRASCRIZIONE INTEGRALE

Il Consiglio Comunale discute il punto all'Ordine del Giorno N. 3

Ordine del Giorno su disegno di legge delega recante "Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (A.S. 1577). Contrarietà alla abolizione della figura del Segretario Comunale e Provinciale.

Presidente: Allora passiamo al successivo argomento, Sindaco ce lo vuoi illustrare?

Sindaco: Abbiamo presentato questo Ordine del Giorno sull'abolizione del Segretario Generale, vi è stata ultimamente una tendenza dell'Ordinamento ad implementare le funzioni del Segretario attribuendogli funzioni rispetto ai controlli interni, all'anticorruzione, alla trasparenza, e nonostante questa tendenza vi è in questo momento un disegno di legge che ne prevede l'abolizione. Ora, personalmente sono particolarmente consapevole del ruolo che il Segretario Comunale svolge sia nei piccoli Enti, dove è effettivamente il punto di riferimento dell'intera gestione, sia all'interno di Enti più grandi dove di fatto è il primo responsabile nel Coordinamento degli Uffici, dei Dirigenti e nell'attuazione del programma. Per questo anche in considerazione del ruolo eccezionale che i nostri Segretari Comunali nella storia del nostro Ente hanno svolto chiedo di votare questo Ordine del Giorno per fare voti al Presidente dell' ANCI ma anche al Relatore al Senato di questo emendamento soppressivo, al Presidente della Camera e del Senato e al Ministero della Funzione Pubblica perché sia rivista questa proposta di abolizione della figura del Segretario Comunale. Presidente vogliamo mettere ai voti?

Presidente: chi è favorevole all'Ordine del Giorno? Prego Pasquale.

Consigliere Scarlino: Ancora una volta, anche se può sembrare ripetitivo, per una questione proprio di etica, Sindaco, poi dalle l'interpretazione che vuoi, noi ci asteniamo e rimaniamo in aula pur guardando al di là la maggioranza che ancora una volta è latitante e non ha i numeri legali per poter discutere e eventualmente approvare questo Ordine del Giorno. Quindi noi come P.D. ci asteniamo.

Presidente: Segretario procediamo alla votazione, chi è favorevole alzi la mano; 9 favorevoli, chi si astiene? Il gruppo P.D., Scarlino, Nunzio Senatore; Polichetti ha votato a favore, allora siamo 10 a favore, 2 astenuti Scarlino e Senatore insieme a Palumbo e Monetta. Quindi 4 astenuti e 10 favorevoli.

Approvato .

Letto, approvato e sottoscritto:

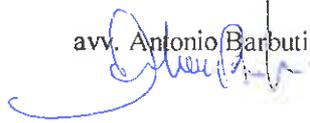
IL VICE SEGRETARIO

dott. Francesco Sorrentino



IL PRESIDENTE

avv. Antonio Barbuti



Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio telematico in data

Cava de' Tirreni,

26 SET. 2014

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO



In data odierna copia della presente deliberazione viene trasmessa al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e ai Dirigenti interessati.

Cava de' Tirreni,

26 SET. 2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

